



FLP DIFESA

Coordinamento Nazionale



✉ piazza Dante, 12 - 00185- ROMA - ☎ 06-77201726 📠 06-77201728 - @-mail: nazionale@flpdifesa.it - web: www.flpdifesa.it

NOTIZIARIO n. 115 del 5 OTTOBRE 2010

ALLA LUCE DELLE NOVITA' CONTENUTE NELL'IPOTESI DI ACCORDO DEL 22 SETTEMBRE SVILUPPI EC.: ULTERIORI CHIARIMENTI E PRECISAZIONI

Come si ricorderà, nel Notiziario n. 99 del 30 luglio u.s. abbiamo preso in esame, per singoli punti, gli aspetti di maggior interesse della procedura relativa agli "sviluppi economici interni alle aree" cercando di fornire ai colleghi un quadro sufficientemente esaustivo delle modalità di progressione. Tenuto però conto che, a seguito dello stop venuta dalla FP e dal MEF-Rag.Gen., l'ipotesi di accordo del 22 set. ha modificato alcuni contenuti del precedente accordo del 28-29 apr. e, in particolare, i criteri per la valutazione dei titoli (si vedano i nostri Notiziari nn. 111, 112 e 113 rispettivamente del 22.09, 24.09 e 28.09.2010), val la pena di riprendere i contenuti di quel Notiziario riscrivendone le parti modificate e riproponendone negli stessi termini le parti che non hanno subito alcuna innovazione.

- 1. Natura degli "sviluppi economici"** Trattasi della possibilità di progressione economica prevista dal CCNL 2006-2010 nel contesto del nuovo assetto ordinamentale dei dipendenti dello Stato che prevede tre aree (1, 2 e 3[^]) e, all'interno di ciascuna di esse, profili professionali diversi ma collocati non più su un piano verticale con posizioni gerarchicamente differenziate (le ex pos. ec. A1, B1, B2, etc. del vecchio assetto) ma su un piano rigorosamente orizzontale, differenziati al loro interno solo sotto il profilo economico (le famose F, "fasce retributive") con livelli stipendiali progressivamente crescenti (da F1 in su). Dunque, gli sviluppi economici consistono nella progressione economica, all'interno della stessa area (1[^], 2[^] o 3[^]) e in costanza di profilo professionale, dalla fascia retributiva nella quale si è attualmente inquadrati a quella immediatamente superiore (da F1 a F2; da F2 a F3; etc.), e dunque sotto questo aspetto non hanno nulla a che vedere con le vecchie "riqualificazioni" che garantivano non solo uno "scatto" stipendiale, ma anche e soprattutto uno "scatto" professionale con l'accesso a un diverso profilo collocato in posizione sopra ordinata.
- 2. Le regole e i numeri.** La trattativa con l'Amministrazione, lunga e in più fasi, ha portato alla sottoscrizione di due ipotesi di accordo, che costituiscono i due punti di riferimento obbligati:
 - ipotesi di accordo 22 settembre 2010, che indica le regole e i criteri della procedura, e contiene in allegato ("B", "C" e "D") le schede con i criteri per la valutazione dei titoli per le diverse aree.
 - ipotesi di accordo 23 luglio 2010, che fissa la decorrenza di questa prima procedura (1 gen. 2010), i posti a concorso per le diverse aree e per le diverse fasce, e il relativo accantonamento economico, e cioè le somme FUA 2010 che serviranno a pagare dal 1.1.2010 i differenziali di stipendio.**Entrambi gli accordi sono attualmente ancora al vaglio degli organi di controllo (FP e Ragioneria Generale),** che sono chiamati a certificarne la compatibilità economico-finanziaria e normativa.
- 3. Il Bando.** Verrà emanato dalla Direzione Generale solo dopo che le due ipotesi di accordo avranno ottenuto la relativa certificazione da F.P. e MEF-Rag.Gen.; sarà pubblicato sul sito della D.G., e conterrà le regole per la partecipazione alla procedura e il modulo di domanda di partecipazione che dovrà essere inoltrato nei termini perentori fissati dal bando stesso (quasi sicuramente, 15 giorni).
- 4. Presentazione delle domande.** Allo scopo di accelerare al massimo la procedura in considerazione dei limitati tempi a disposizione (entro il 31.12.2010 le graduatorie dovranno essere emanate per non incorrere nel blocco della legge 122), la presentazione della domanda dovrà avvenire obbligatoriamente per via telematica. Via internet o intranet, sull'apposito "link" denominato "Sviluppi economici" già presente nella home page di Persociv ma attivo solo dopo l'emanazione del bando, il lavoratore dovrà fornire i dati personali richiesti e, in risposta, il sistema fornirà una sorta di codice di accesso per la compilazione on line della domanda attraverso l'apposito modulo elettronico e il suo successivo invio.

Fatto questo, il collega dovrà comunque provvedere a stampare la domanda inoltrata, firmarla in originale e consegnarla (o inoltrarla) al proprio Ente entro il termine fissato dal bando per la presentazione delle domande (15 gg.), considerando che, in virtù dei titoli autocertificati, solo la presentazione dell'originale cartaceo conferisce autenticità formale alla domanda di partecipazione.

La domanda inoltrata on line verrà automaticamente inserita, in base al punteggio dei titoli dichiarati, in graduatoria, con aggiornamento in tempo reale della stessa graduatoria.

5. Partecipazione alla procedura: Possono partecipare alla procedura per l'attribuzione della fascia economica superiore tutti i dipendenti in servizio al momento dell'indizione del bando e che alla data del 1° gennaio 2010 abbiano anzianità almeno biennale nella fascia retributiva di appartenenza, anche se in posizione di comando o di fuori ruolo o distacco presso altra pubblica amministrazione. L'anzianità di cui sopra consente pertanto la partecipazione alla procedura anche del personale vincitore delle precedenti riqualificazioni che siano stati inquadrati nella pos. ec. superiore in data 1.1.2008. Le condizioni di esclusione dalla procedura sono indicate nell'art. 4 dell'ipotesi di accordo 22 set.

5. Titoli e punteggi. Oltre ai dati personali, nell'apposito spazio/modello della domanda on line di partecipazione, il lavoratore dovrà indicare i titoli di cui è in possesso. I titoli e i punteggi, con relativi massimali per ciascun titolo, sono indicati nelle *schede* allegati "B", "C" e "D" (rispettivamente per le aree 1[^], 2[^] e 3[^]) della ipotesi di accordo 22 set. 2010 e il nostro consiglio, in attesa dell'emanazione del bando, è di dare uno sguardo alle schede e di verificare attentamente la propria situazione.

Come vi è già noto, con riferimento a tutte e tre le aree, i titoli valutabili sono di due tipi:

➤ **Esperienza professionale maturata (max 50 punti)**, così articolata:

- competenza professionale, che fa riferimento al profilo professionale attualmente posseduto, e conferisce, per tutte e tre le aree, 4 punti per ogni anno o frazione superiore a sei mesi, con un punteggio massimo attribuibile pari a 20 punti;

- anzianità di servizio nei ruoli civili della difesa, che fa esclusivamente riferimento alla fascia retributiva di attuale appartenenza e conferisce 0,50 punti (per l'area 1[^]) e 0,40 punti (per le altre due aree) per ogni anno o frazione superiore a sei mesi, con un punteggio massimo attribuibile pari a 17 punti (per l'area 1[^]) e a 12 punti (per le altre due aree);

Attenzione: le anzianità di servizio nelle fasce/ex pos. ec. precedenti non danno luogo ad alcun punteggio; per il calcolo del servizio, si deve sempre tenere conto della decorrenza economica e non incidono eventuali riduzioni del servizio prestato (per: part-time; aspettative; congedi; etc.);

- idoneità conseguiti in concorsi pubblici, e, per la terza area, anche in concorsi per dirigente ;

- idoneità nelle graduatorie finali nei precedenti corsi-concorsi e riqualificazioni relative alla fascia retributiva per cui si concorre non seguite da inquadramento (dunque, questa fattispecie riguarda solo chi ha partecipato ai corsi di riqualificazione senza accedere alla pos. ec. superiore)

➤ **Titoli di studio, culturali e professionali (max 50 punti)**: nella scheda relativa a ciascuna area, sono indicati la fattispecie di titolo valutabile (laurea; diploma scuola...; etc.) e il relativo punteggio.

Ancorchè confermata tra i criteri di valutazione nell'ipotesi di accordo del 22 set 2010, la formazione, e dunque la frequenza di corsi di formazione, non rientra tra i titoli valutabili (come previsto dall' art. 4, comma 4, dell'ipotesi di accordo 23 luglio 2010 sulla distribuzione del FUA 2010).

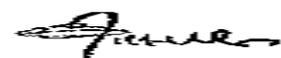
Il possesso dei titoli per l'attribuzione dei punteggi sarà reso con dichiarazione sostitutiva di certificazione/notorietà del dipendente, che se ne assume pertanto tutta la responsabilità. L'A.D. si riserva controlli a campione in corso di procedura, ma successivamente procederà al controllo di tutti i titoli del vincitori che verranno pertanto inquadrati con riserva nella fascia superiore. Eventuali errori individuati in sede di verifica daranno ovviamente luogo a revisione della graduatoria.

In attesa della emanazione del bando, suggeriamo ai colleghi di acquisire preventivamente i dati di cui all'allegato 1 al presente Notiziario (dalla nota allegata al Notiziario 108 del 14.09.2010).

Fraterni saluti!

IL COORDINATORE GENERALE

(Giancarlo PITTELLI)



STRALCIO NOTA ILLUSTRATIVA PREDISPOSTA DA PERSOCIV

**(già allegata al Notiziario FLP DIFESA n. 108 del 14.09.2010
e qui modificata alla luce dell'ipotesi di accordo 22.09.2010)**

Si consiglia di acquisire preventivamente i seguenti dati al fine di poter agevolmente procedere nella fase di pre-registrazione:

- *Matricola: ottenibile sul sito difenet (non internet)
<http://infociv.persociv.difesa.it/INFOCIV/rubrica/index.jsp>*
- *Indirizzo di posta elettronica (preferibilmente l'indirizzo di posta elettronica istituzionale nominativa – del tipo nome.cognome@persociv.difesa.it – assegnato dalla Direzione Generale);*

Si consiglia di acquisire preventivamente i seguenti dati al fine di poter agevolmente procedere alla compilazione on line della domanda:

- *Anzianità di servizio (decorrenza economica) nel profilo rivestito , non tenendo conto di eventuali cambi di profilo dovuti a riconversione professionale o a mutamento di mansioni per inidoneità psico-fisica (calcolo“competenza professionale”)*
- *Anzianità di servizio (decorrenza economica) nella fascia di appartenenza*
- *Titolo di studio (Istituto e luogo/data di conseguimento)*
- *Eventuale idoneità nelle graduatorie finali di precedenti riqualificazioni riferibili alla fascia retributiva a concorso non seguite da alcun inquadramento in fascia retributiva superiore*
- *Eventuale idoneità in concorsi pubblici (profilo a concorso, amministrazione che ha indetto il concorso e quando detta procedura è stata concretamente avviata)*

Attenzione: per dichiarare il possesso delle soprarichiamate idoneità non occorre richiedere alla Direzione generale o ad altre Amministrazioni il rilascio dei relativi attestati in quanto i titoli sono dichiarati, nella domanda, in forma di autocertificazione.

- *Eventuali sanzioni disciplinari ricevute nel biennio precedente la data di presentazione della domanda.*